

loro ragioni fossero poste in iscritto; la sostanza delle quali era . 1. che l'*Aragona* non avendo provvisioni bastanti, sarebbe di molto danno all' esercito il passar quindi . 2. Che il nemico avendo allora sei mila buoni cavalli per osservare tutti i loro andamenti, il Re non andrebbe per quella parte senza un evidente pericolo . 3. Che posto ancora che quella via fosse sicura, si perderebbero sei settimane prima di arrivare a *Madrid*, e quel tempo in tal caso era di grande importanza . Al contrario coloro ch' erano di parere che si andasse per l'*Aragona*, dicevano, che non era onorevole al Re l' andare a *Madrid* con precipizio senza equipaggio, e senza seguito . Ai quali il Signor *Stanbope* replicava, che il Re *Guglielmo*, quando fece quella famosa spedizione d'*Inghilterra*, andò a *Londra* in una carrozza da nolo, seguito da pochi dragoni, altrimenti non avrebbe acquistata la Corona . Con tutto ciò quel parere prevalse, ed il Re *Carlo* andò per l'*Aragona* . Quando il Conte di *Peterborough* intese tali disposizioni, mandò più lettere col parere di tutto il suo Consiglio di guerra; che sarebbe stato meglio per Sua Maestà il ritornare indietro, e seguir la strada di *Valenza*; ma nè le sue lettere, nè tal parere produssero alcun effetto . Il Re andò a *Saragozza*, ove tutte le maggiori speranze di quelli che lo seguivano in quel viaggio,